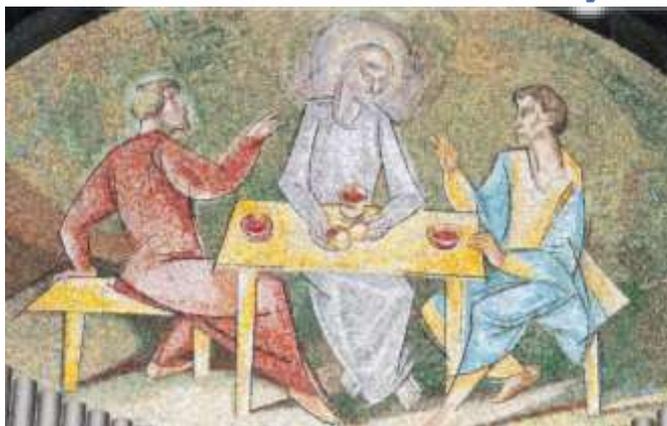


RITÆDICATUM

DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

7 APRILE 2024

«Non essere incredulo, ma credente»



Signore Gesù, guarda le mie debolezze, conosci le mie incertezze, computa le mie insicurezze, valuta le mie incapacità, giudica la mia insufficienza, Gesù tu sai tutto, tu sai quanto poco riesco ad essere all'altezza del tuo amore e della tua vocazione, il tuo disegno di bene su di me. Non ho paura di farmi

conoscere da te, non te temo il tuo giudizio, non fuggo dal tuo sguardo. Tu mi ami, io sono nella beatitudine.

Speciale

Rinnovo dei consigli pastorali

Come già comunicato in numeri precedenti di questo foglio, ci apprestiamo a rinnovare il Consiglio Pastorale. Per essere maggiormente consapevoli del significato e dell'impegno che richiede il ruolo di consigliere pastorale, riportiamo alcuni punti del documento: *"Per dare un nuovo volto alla chiesa di missione - Testo per il rinnovo 2024: indicazioni generali"* (ed. Centro Ambrosiano).

Il consiglio pastorale parrocchiale (CPP)

L'ecclesiologia del Vaticano II evidenzia che l'azione pastorale ha come soggetto proprio non il solo parroco, né i soli ministri ordinati con la collaborazione di qualche fedele, ma l'intera comunità cristiana e questa *"soggettività dell'intera comunità parrocchiale non può limitarsi a essere un'affermazione astratta, ma deve tradursi in realtà concreta."* *Strumento principale per esprimere questa soggettività è il CPP che, come ricorda la cost. 147 "ha un duplice fondamentale significato: da una parte rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità parrocchiale di cui è espressione in tutte le sue componenti, dall'altra costituisce lo strumento della decisione comune pastorale"*. Il CPP pur non esaurendo la

soggettività della parrocchia, è espressione autentica della comunità, opera sempre inserito in essa e ne costituisce lo strumento specifico di decisione pastorale.

Compiti del consiglio Pastorale parrocchiale

Il consiglio pastorale è un organo decisionale... In particolare, compito del CPP è stabilire ogni anno un programma di azione pastorale che attua, per la parrocchia, le linee della proposta pastorale diocesana e tiene conto dello sguardo sul futuro che ogni comunità cristiana è chiamata a coltivare e ad aggiornare. Sono quindi di competenza del consiglio tutte le questioni concernenti la vita della comunità cristiana, per custodire e ravvivare la sua capacità di essere testimonianza viva e credibile della bellezza del Vangelo, in una prospettiva missionaria. Anche le questioni economiche, benché di competenza del consiglio per gli affari economici (CAEP), si iscrivono negli orientamenti tracciati dal CPP, cui compete formulare un parere **previo in ordine: all'assunzione** delle scelte di natura economica con un forte rilievo pastorale e alla determinazione di quali siano i beni necessari alla vita futura della comunità...

IL CPP e il CAEP dovranno stabilire in comune accordo la percentuale delle entrate del bilancio parrocchiale da destinare ad attività caritative, a prescindere da quanto raccolto con entrate straordinarie. Il CPP collabora con il CAEP per redigere il bilancio di missione.

Il consiglio per gli affari economici parrocchiali (CAEP)

È l'organismo parrocchiale specificatamente deputato ad accompagnare le scelte relative all'amministrazione della parrocchia. Pur essendo pertanto un organismo con una valenza anche di carattere tecnico è costituito da fedeli ed è espressione della comunità cristiana. La sua costituzione è obbligatoria in forza della norma canonica (can 537) in ogni parrocchia. Non prevede membri eletti, ma solo di diritto e designati.

Tra i suoi compiti: coadiuvare nel predisporre il bilancio preventivo; approvare alla fine di ciascun esercizio il rendiconto consuntivo generale; elaborare, in collaborazione con il Consiglio pastorale, un bilancio di missione semplificato; rendere conto al Consiglio pastorale della situazione economica mediante una relazione annuale sul bilancio; esprimere il parere sugli atti di straordinaria amministrazione; garantire il costante rapporto con gli uffici amministrativi diocesani.

Durata in carica del CPP e del CAEP

La durata dei CPP e dei CAEP è stabilita nella misura di 4 anni. I consigli non decadono con la nomina di un nuovo parroco.

I membri del consiglio hanno il dovere e il diritto di intervenire a tutte le sessioni. Coloro che restano assenti, senza giustificato motivo, per tre sessioni consecutive, **decadono dall'incarico.**

Composizione del CPP

Il CPP esprime l'unità della parrocchia e deve rispondere al duplice criterio di consentire la presenza dei fedeli che corrispondono alle diverse condizioni (età della vita, compiti svolti nella comunità cristiana, posizione sociale, sesso) e di essere strumento adeguato per l'assunzione della decisione pastorale comune. Per

funzionare al meglio non deve essere eccessivamente numeroso.

Sono membri di diritto il parroco e gli altri presbiteri e diaconi incaricati in parrocchia; un rappresentante per ogni istituto di vita consacrata che operi a favore della **parrocchia e il presidente dell'Ac (se presente); si aggiungono membri eletti e** membri designati dal parroco (in totale da 7 a 23 membri; di cui sono eletti i 2/3).

Requisiti dei consiglieri

Possono essere membri dei consigli i maggiorenni cresimati che operano stabilmente o sono domiciliati nella parrocchia. Si distinguono per vita cristiana, volontà di impegno, capacità di dialogo e conoscenza dei concreti bisogni della comunità cristiana; *" qualificati non solo da competenza ed esperienza, ma anche da uno spiccato senso ecclesiale e da una seria tensione spirituale, alimentata dalla partecipazione all'Eucarestia, dall'assiduo ascolto della Parola e dalle preghiere".*

Per i consiglieri del CAEP, requisito aggiuntivo è la capacità di valutare le scelte economiche con spirito ecclesiale e competenza professionale (se possibile è da considerare la presenza di competenze giuridiche, economico-finanziarie, economico-amministrative, tecniche).

Non può essere eletto chi è alla guida di una formazione politica o membro di **un'assemblea legislativa**, o riveste le principali cariche amministrative pubbliche.

I passi per l'elezione del CPP

È stata istituita una commissione elettorale della parrocchia, che ha definito:

- Composizione dei consigli (numero dei membri eletti e designati)
- Modalità raccolta candidature e formazione delle liste.

Il nuovo consiglio Pastorale sarà composto da 14 consiglieri eletti e 7 designati per un totale di 23 consiglieri più i consiglieri di diritto.

21 aprile: Espressione dei candidati

Per la formazione delle liste di candidati si procederà domenica 21 aprile con la raccolta delle candidature da parte dei parrocchiani. Le liste previste sono 2:

- Lista giovani (età 18-40)
- Lista comune (40 e oltre)

Sarà fornita una scheda dove ciascun fedele potrà indicare fino a tre persone ritenute adeguate a ricoprire il ruolo di consigliere. Anche nei giorni precedenti si potrà compilare la stessa scheda in sacrestia.

Sarà compito del parroco contattare ogni candidato così emerso, per verificarne la disponibilità al ruolo e i requisiti di eleggibilità.

2 giugno: Elezione dei membri

Domenica 2 Giugno si procederà alle elezioni dei 14 membri tra i candidati così emersi (Se questi saranno in numero inferiore saranno tutti considerato eletti). I componenti dei nuovi CPP e CAEP saranno annunciati nelle S. Messe di domenica 9 giugno. **Sarà occasione per sottolineare alla comunità cristiana l'importanza dei consigli e si eleveranno particolari preghiere per il loro buon lavoro.**

AVVISI

10° GIOVEDÌ DI SANTA RITA

Giovedì 11 aprile preghiamo il decimo giovedì di Santa Rita. La pia pratica dei quindici giovedì commemora i quindici anni in cui la Santa ha portato la stigmata di Gesù crocifisso sulla fronte.

Sante Messe alle ore 8-9-10-17-18 con preghiera di intercessione, venerazione della reliquia della Santa e processione alla statua dopo le messe delle 9 e 17.



ASSEMBLEA SINODALE DECANALE

Martedì 9 aprile si riunisce l'assemblea sinodale decanale, organo designato per individuare le priorità e le urgenze per la missione nel nostro territorio. L'assemblea si è dedicata in particolare al fenomeno dei giovani, interrogando le realtà che con essi lavorano: il mondo della scuola, dello sport e – sarà oggetto del prossimo incontro del 9 aprile – il mondo del sociale, con le associazioni dedite alla disabilità e alla fragilità giovanile.

CORSO FIDANZATI IN PREPARAZIONE

AL MATRIMONIO CATTOLICO

Continua il corso fidanzati in preparazione al-matrimonio. Ci si può iscrivere in sacrestia o direttamente mercoledì sera.

Il corso prevede dieci incontri e si tiene il mercoledì dalle 20,45 alle 22,15 in sala S. Monica.

GIORNATA DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE AL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Domenica 21 aprile come esposto in questo numero speciale, ci sarà per tutti i fedeli la possibilità di esprimere candidati alle elezioni per il consiglio pastorale parrocchiale del prossimo quadriennio